



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Regione
Lombardia



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

BANDO SPERIMENTALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI N°19 BENEFICIARI AL FINE DI AVVIARE PROGETTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA E ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE DISABILI
--

Art. 1
OGGETTO E FINALITA'

Regione Lombardia tra gli interventi c.d. del Reddito di Autonomia- anno 2016 (ai sensi della Dgr 5672 del 11 ottobre 2016 e successivi decreti attuativi)_prevede la possibilità di avviare progetti finalizzati allo sviluppo dell'autonomia e all'inclusione sociale delle persone.

L'obiettivo generale della misura mira ad implementare, in disabili giovani ed adulti, le competenze e le abilità finalizzate sia all'inclusione sociale sia allo sviluppo dell'autonomia personale mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali.

L' "Assegno di autonomia per disabili" **non è un contributo economico**, ma corrisponde a voucher di servizi direttamente riconosciuti e pagati da Sercop al fornitore individuato al beneficiario.

I servizi riconosciuti al beneficiario, e attivati mediante voucher, avranno la finalità di:

- promuovere azioni per la presa in carico globale della persona attraverso la valutazione multidimensionale, la predisposizione del progetto individuale redatto in maniera condivisa, partecipata e corresponsabile;
- potenziare il sostegno ai percorsi di autonomia di persone disabili giovani e adulte per garantire una migliore qualità della vita;
- favorire azioni propedeutiche all'inserimento lavorativo (tirocini, ecc.) finalizzate a consolidare l'autonomia della persona e promuoverne l'inclusione sociale;
- sviluppare e consolidare una rete di servizi territoriali che sia in grado di rispondere in modo integrato e flessibile ai percorsi personalizzati di empowerment.
- I servizi riconosciuti al beneficiario e attivabili tramite il presente bando saranno individuati insieme ad un'assistente sociale incaricata della valutazione delle richieste e organizzati in un progetto di intervento di durata annuale.

Il presente documento regola l'accesso e l'individuazione dei beneficiari pertanto si invita a leggerlo in ogni sua parte e ad attenersi alla procedura per la presentazione della domanda.

Il presente bando è vincolato a tutte le disposizioni regionali che potranno pervenire, anche successivamente, alla pubblicazione del presente documento.

Art. 2
DESTINATARI DEL BENEFICIO

Destinatari del voucher sono i cittadini con disabilità a forte rischio di esclusione sociale residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Settimo e Vanzago, che presentino le seguenti caratteristiche:

1. di età pari o superiore a 16 anni e fino a 64 anni;
2. con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali e relative all'autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita, nonché nella vita di relazioni;
3. con reddito ISEE (ordinario o ristretto) in corso di validità al momento della presentazione della domanda (compreso quello corrente) pari o inferiore a 20.000 euro
4. Essere in possesso di valutazione multidimensionale effettuata dai servizi specialistici d'Ambito (UMA-Sercop o UONPIA-ASST)

Tali persone devono caratterizzarsi inoltre per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- un livello di competenza per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
- competenze relazionali e sociali,
- competenze da agire all'interno della famiglia o per emanciparsi da essa,
- competenze intese come prerequisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo;

Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, può essere conosciuto, in carico o fruire di servizi, erogati dal proprio comune di residenza.

I requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di svolgimento del percorso

Non possono accedere alla misura persone disabili, che pur in possesso dei requisiti da 1 a 4 di cui sopra:

- frequentano un'unità d'offerta o servizi a carattere sociale (CSE/SFA) in maniera sistematica e continuativa;
- frequentare corsi di formazione professionale
- presentano gravi limitazioni dell'autosufficienza ed autonomia personale (eventualmente anche in condizione di dipendenza vitale);
- sono beneficiari di misure regionali (es. B1, B2 del Fondo Nazionale Non autosufficienze, Vita Indipendente, Reddito di Autonomia bando 2015)

Art. 3

MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO

Le domande per candidarsi alla suddetta misura devono essere presentate presso la sede di Sercop di Via dei Cornaggia, 33 a Rho a **decorrere dal 13 dicembre 2016 sino al 13 Gennaio 2017.**

Le modalità per la presentazione della domanda sono le seguenti:

- Consegna a mano allo sportello dalle ore 09:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14:30 alle 18:00;
- Consegna via mail all'indirizzo buonosociale@sercop.it;
- Invio a mezzo posta raccomandata A/R all'indirizzo Sercop – Via dei Cornaggia, 33 (20017) Rho. La busta dovrà indicare la seguente dicitura “DOMANDA PER AVVISO PUBBLICO – REDDITO DI AUTONOMIA 2016”. In ogni caso la raccomandata dovrà pervenire presso i nostri uffici entro il giorno 13/01/2017.

Questa Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo postale.

Qualora ci fosse qualche impedimento nella consegna della domanda è possibile contattare i nostri uffici al numero 02-93207359 (riferimenti amministrativi: Luhana Lay o Annamaria Di Bartolo) per prendere un appuntamento.

Non saranno accolte le domande consegnate fuori dagli orari individuati senza aver preventivamente concordato un appuntamento.

Per presentare la richiesta bisognerà consegnare:

1. Modulo di richiesta allegato al presente documento (autodichiarazione)
2. Certificazione I.S.E.E. in corso di validità con le seguenti specifiche:
 - a. **Per le persone maggiorenni con disabilità non certificata o con disabilità certificata inferiore al 67%:** I.S.E.E standard o ordinario;
 - b. **Per le persone maggiorenni con disabilità certificata pari o superiore al 67%:** I.S.E.E. ristretto per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell'I.S.E.E. ordinario.
 - c. **Per le persone minorenni:** con genitori coniugati o genitori non coniugati ma conviventi: I.S.E.E. ordinario;
 - d. **Per le persone minorenni:** con genitori non coniugati e non conviventi: I.S.E.E. ordinario considerando il genitore non convivente quale parte integrante del nucleo del minore (come previsto dall'art.7 del D.P.C.M. 159/2013)
3. Certificato di invalidità

Gli uffici di Sercop provvederanno d'ufficio per ogni singola richiesta:

- All'acquisizione del certificato di residenza del richiedente;
- Alla verifica delle autodichiarazioni presentate;

Gli uffici di Sercop provvederanno d'ufficio per ogni singola richiesta:

- All'acquisizione del certificato di residenza del richiedente;
- Alla verifica delle autodichiarazioni presentate;

Art. 4

METODOLOGIA E DURATA TEMPORALE DEL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DEL GIOVANE ADULTO DISABILE AL FINE DELLA FRUIZIONE DEI VOUCHER

Terminata la raccolta delle domande si susseguiranno temporalmente le seguenti fasi:

FASE 1: Valutazione: I soggetti richiedenti – (accertato il possesso dei requisiti di cui all'art.2), verranno contattati dall'equipe multidimensionale dell'ambito che effettuerà una valutazione specifica tramite la compilazione di schede valutative/scale valutative.

La valutazione multidimensionale esplora le dimensioni delle "Attività personali", in particolare nelle aree dell'autonomia personale, delle funzioni cognitive e delle abilità socio-relazionali, nonché dei "Fattori contestuali", ovvero le caratteristiche dell'ambiente fisico e sociale che, secondo la classificazione ICF, con la loro presenza o assenza rappresentano un facilitatore o una barriera.

Tale processo valutativo permetterà di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso e declinare quindi la graduatoria.

FASE 2: pubblicazione della graduatoria provvisoria: La valutazione (fase 1) permetterà di individuare le persone disabili che potranno beneficiare degli interventi previsti dal presente Avviso e declinare quindi la graduatoria provvisoria che verrà pubblicata sul sito di Sercop il 24 Febbraio 2017 in attesa di una validazione formale da parte di Regione Lombardia

FASE 3: validazione della graduatoria provvisoria d'Ambito da parte di Regione Lombardia

FASE 4: Predisposizione Progetto Individuale Una volta validata la graduatoria per l'assegnazione dei voucher da parte di Regione Lombardia, Sercop:

- Comunica l'esito della valutazione ai destinatari che hanno presentato domanda;
- Predisporre il Progetto Individuale (PI) insieme ai destinatari assegnatari del voucher che accedono al percorso ed alle loro famiglie con la declinazione degli Interventi e delle prestazioni previsti afferenti al catalogo di Regione Lombardia (di cui alla d.d.g. 3731/16 e successive modifiche ed integrazioni)
- Somministra alle persone disabili il questionario di misurazione dell'indicatore di risultato del POR FSE dell'Azione 9.3.6 "Nuclei familiari partecipanti che al termine dell'intervento dichiarano una migliorata gestione dei "tempi di vita e di lavoro"
- Accompagna i destinatari nella identificazione e scelta del servizio presso il quale utilizzare il voucher

FASE 5:Case Manager di riferimento : Per ciascun progetto avviato sarà individuato il responsabile del progetto che sarà punto di riferimento del disabile e della sua famiglia (Il Case Manager) per l'intero periodo. Il Case Manager provvederà alle seguenti funzioni:

- Informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità,
- Accompagnamento alla realizzazione del PI/PEI
- Consulenza alla famiglia e sostegno alle relazioni familiari
- Raccordo e coordinamento dei diversi attori del sistema dei servizi per la buona riuscita degli interventi prefigurati nel Progetto Individuale (es. Comune/Ambito territoriale, Enti gestori dei servizi coinvolti nel PI, ecc) e individuazione dell'intensità assistenziale più appropriata (definiti maggiore e minore in base alla tipologia di erogazione del servizio afferente nel primo caso all'area socio-sanitaria nel secondo all'area socio-assistenziale)
- Monitoraggio e verifica del percorso e degli esiti nei riguardi delle persone disabili e delle loro famiglie

Il case manager provvede inoltre:

- Alla verifica formale dei calendari e diari da trasmettere a Regione Lombardia;
- Alla somministrazione, a conclusione delle attività, del questionario di misurazione dell'indicatore di risultato "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento"
- Ad una verifica complessiva di quanto realizzato mediante la redazione della relazione finale individuale avente ad oggetto: gli esiti prodotti sulle singole persone disabili e sulle loro famiglie, in termini di sviluppo di abilità e consapevolezza in un percorso che mira a garantire inclusione sociale.

FASE 6: Fruizione del servizio, monitoraggio e verifica degli esiti nei riguardi delle persone disabili e delle loro famiglie: A partire dal 14 aprile 2017 le persone disabili seguono il percorso condiviso con

il Case Manager usufruendo dei servizi identificati nel PI in modo flessibile e secondo le proprie necessità ed esigenze.

Il case management supporta la persona nel suo percorso e monitora i progressi effettuati e/o le criticità emerse e valuta, insieme alla persona (coinvolgendo anche l'equipe – se opportuno) quali correttivi apportare al percorso stesso.

Qualora si verificassero impedimenti che determinino un'interruzione temporanea, il PI può essere sospeso per un massimo di 90 giorni, anche non consecutivi e poi riattivato. Tale sospensione del PI, nonché la conseguente riattivazione, deve essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia per la formale autorizzazione della proroga dei termini.

Qualora il Case Manager rilevi l'impossibilità, in corso di erogazione della misura, di procedere con la fruizione degli interventi questi potrà decidere di interrompere il progetto dandone comunicazione e motivazione preventiva al beneficiario.

Decorso il periodo di fruizione Sercop non darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

Qualora un beneficiario venga individuato successivamente allo scorrimento della graduatoria iniziale non potrà essere garantita l'erogazione di 12 mesi in quanto si prevede che la misura debba terminare entro e non oltre il 15 Giugno 2018

Art. 5

AMMONTARE DEL VOUCHER

I servizi fruibili attraverso il Piano di intervento saranno erogati mensilmente dal 14 Aprile 2017; il valore complessivo della misura per beneficiario è pari a 4.800 euro per 12 mesi

Il valore economico corrispondente ai servizi erogati nel periodo, dal momento dell'attivazione è pari a:

- € 4.232,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a minore intensità;
- € 3.840,00 nel caso il beneficiario acceda ad un percorso di autonomia a maggiore intensità

La differenza, che concorre al raggiungimento dei 4.800 €, è destinata alle attività di valutazione multidimensionale, valutazione e definizione del piano di intervento e accompagnamento del case manager nell'arco dell'anno.

I servizi previsti dal catalogo Regionale e forniti esclusivamente da enti del terzo settore accreditati/convenzionati con Sercop sono:

- Inserimento presso un CSE
- Inserimento presso uno SFA
- Inserimento presso un CDD
- Progettazione di percorso individuale di empowerment

Maggiori dettagli e informazioni sulle tipologie di prestazioni e sui fornitori verranno fornite in sede di valutazione multidimensionale al richiedente o alla sua famiglia.

Art. 6

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Si procederà alla formazione di una graduatoria di Ambito che ordinerà i richiedenti per criterio cronologico di arrivo delle domande e superamento del punteggio minimo richiesto a seguito della somministrazione delle schede di valutazione.

Le domande, nell'ordine di arrivo, verranno dunque punteggiate in seguito alla somministrazione della Scheda ADL e IADL.

Le domande ammesse alla valutazione dovranno ottenere un punteggio ADL maggiore o uguale a 2 e IADL maggiore o uguale a 1.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web di Sercop il 24 Febbraio 2017.

Al termine del periodo non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo del beneficio. In caso di rifinanziamento della misura sarà necessario procedere alla presentazione di una nuova domanda.

Il diritto alla fruizione dei servizi concordati decade dal giorno stesso dei seguenti eventi:

- Decesso del beneficiario
- Ricovero definitivo presso struttura residenziale
- Rinuncia volontaria
- Sospensione maggiore o uguale a 90gg anche non consecutivi;

Che dovranno essere prontamente comunicati al case manager e in copia conoscenza all'Ufficio di Piano dell'ambito (vedi riferimenti art.3)

La decadenza non opera in caso di ricoveri temporanei. In caso di periodi di ricovero prolungati (periodi superiori a 30 giorni nel mese) il case manager valuterà un'eventuale riduzione del voucher mensile per il periodo del ricovero.

Art.8

INFORMATIVA AI SENSI Del D.LGS. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche, i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il titolare del trattamento di tali dati è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata.

Responsabili del trattamento è il Direttore di Sercop per lo svolgimento dell'attività istruttoria che utilizzerà i dati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento interno vigente.

Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento per la validazione finale del percorso tratterà i dati in forma aggregata nel rispetto della normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'esclusione dal i benefici dell'Avviso.